

“IL TELEGIORNALE IN CLASSE”
COMPITO AUTENTICO DI ITALIANO PER UNA CLASSE TERZA

Ore necessarie per la realizzazione: 12

COMPETENZA CHIAVE: Acquisire ed interpretare informazioni.

Prerequisiti

- Conoscenza delle caratteristiche e del testo e del linguaggio giornalistico;
- Conoscenza degli argomenti di attualità che entreranno a far parte del telegiornale;
- Capacità di selezionare le informazioni distinguendo tra quelle primarie e secondarie.

Obiettivi didattici

- Miglioramento delle capacità argomentative e della conoscenza dei problemi di attualità;
- Consolidamento della capacità di lettura, scrittura e comprensione di testi orali e scritti;
- Consolidamento della conoscenza e dell'uso delle nuove tecnologie;
- saper attribuire importanza al processo conoscitivo.

Obiettivi educativi:

- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo cooperando per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- Aumentare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Prodotto atteso

Tutti gli alunni della classe, suddivisi in gruppi eterogenei, dovranno realizzare un telegiornale lavorando similmente ad una vera redazione giornalistica. Il loro compito sarà quello di costruire un prodotto cartaceo (la scaletta del telegiornale con le notizie principali) e multimediale (i video delle varie notizie) lavorando in cooperazione con gli altri. Questo lavoro, che durerà in totale 12 ore, verrà realizzato rispettando le fasi:

- Leggere e analizzare sui manuali e sui quotidiani i testi A (taglio narrativo) e testi B (taglio scientifico) informazioni sui macro – argomenti che verranno affrontati nel telegiornale;
- Costruire una tabella in cui vengono riportati: i diversi registri, le tesi, le ipotesi, le antitesi, le cinque “w”, i linguaggi settoriali, la distinzione tra fatti e opinioni.
- Realizzazione della scaletta e scrittura del testo relativo alla notizia da argomentare;
- Realizzazione del video destinato a scorrere dietro la notizia.

L' Insegnante fungerà da moderatore, atto a coordinare l'azione didattica, e da giudice nell'attribuzione del voto in base al lavoro individuale e di gruppo.

I FASE

Divisione della classe in gruppi di lavoro ed assegnazione delle tematiche da analizzare inerenti ad uno dei macro – gruppi presi in esame: cronaca, sport, politica interna ed estera, cultura e società. Attribuzione dei ruoli all'interno dei gruppi.

II FASE

Elaborazione di testi dal taglio giornalistico sugli argomenti presi in esame.

III FASE

Realizzazione del telegiornale sia cartaceo che con i supporti multimediali.

IV FASE

Esposizione del lavoro sia agli insegnanti che alle famiglie. Con l'aiuto dell'insegnante si elabora una sintesi collettiva del lavoro svolto.

Domande – guida relative al processo conoscitivo:

- Quali conoscenze possiedo sull'argomento?
- Quali conoscenze devo acquisire?
- Come seleziono le parti significative di un documento?
- Come posso rielaborare e soprattutto come possono interessare e catturare l'attenzione dell'uditore?
- Che cosa vuol dire per me "informare"?

Tipologie di documenti:

- Articoli di giornale;
- Pagine di libri sull'argomento;
- Pagine web;
- Dati e tabelle relative a vicende e fenomeni inerenti le varie argomentazioni;
- Interviste a testimoni;
- Fonti audiovisive.

Aspetti motivazionali e meta cognitivi:

Al termine del lavoro ogni allievo esprime un parere personale sull'attività svolta, rispondendo ad un questionario. Questi i possibili quesiti:

- significato ed importanza dell'informazione e di sapere ciò che accade nel mondo;
- utilità dell'attività svolta;
- conoscenze acquisite;
- aspetti maggiormente interessanti;
- valutazione complessiva tramite votazione numerica (da 1 a 10).

Valutazione

Viene assegnata una duplice valutazione ad ogni studente. La prima è individuale ed è frutto del punteggio acquisito nella relazione individuale e nel lavoro svolto autonomamente in base al ruolo svolto all'interno del gruppo - redazione; la seconda è relativa alla capacità del gruppo di cooperare, perciò sarà la media complessiva delle risultanze del gruppo stesso.

RUBRICA VALUTATIVA PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

COMPETENZA	CRITERI	INIZIALE	ESSENZIALE	SICURO
COMPRESIONE TEMATICA	Capacità di comprendere e valutare un testo orale o scritto	Coglie il contenuto della consegna, ma ha difficoltà a comprenderne lo scopo se non viene aiutato.	Coglie il contenuto e lo scopo della consegna senza alcun aiuto.	Comprende pienamente contenuto e lo scopo della consegna, mostrando di avere una chiara consapevolezza di ciò che viene chiesto.
ANALISI CRITICA DELL'INFORMAZIONE	Intuisce l'attendibilità dell'informazione	Non sempre	Quasi sempre	Sempre
	Comprende l'importanza dell'informazione in funzione dei propri scopi.	Se guidato	Parzialmente guidato	Autonomamente
	Distingue i fatti dall'opinione.	Se guidato	Parzialmente guidato	Autonomamente
UTILIZZARE LE	Comprensione e rielaborazione	Utilizza in modo parziale e non autonomo le	Utilizza in modo adeguato e	Utilizza in modo completo e

INFORMAZIONI	dell'informazione	informazioni rispondendo alla consegna/situazione.	autonomo le informazioni rispondendo alla consegna/situazione.	autonomo le informazioni creando collegamenti rispondendo alla consegna/situazione.
PIANIFICAZIONE ELABORATO	Scrittura e realizzazione dell'elaborato scritto	Elabora parzialmente le informazioni principali non sempre in modo adeguato dal punto di vista strutturale e organizzativo.	Elabora le informazioni principali in modo chiaro nella struttura.	Elabora tutte le informazioni richieste in modo completo, ben organizzato e strutturato.
PIANIFICAZIONE ELABORATO DIGITALE	Scrittura e realizzazione dell'elaborato digitale	Si muove sul web solo se guidato	Riesce ad utilizzare le nuove tecnologie in maniera adeguata	Riesce a muoversi sul web ed utilizzare le nuove tecnologie in modo autonomo ed efficace.
CAPACITA' DI LAVORARE IN GRUPPO FACENDO VALERE LA PROPRIA INTERPRETAZIONE	Cooperazione	Non è sempre in grado di integrare le informazioni e a fare collegamenti. Nel motivare la propria interpretazione, se non aiutato, resta a un livello superficiale.	Sa utilizzare le conoscenze appartenenti alla sua sfera personale e stabilire collegamenti pertinenti. È capace di motivare e sostenere le proprie idee.	Integra le conoscenze, stabilisce connessioni e confronti attingendo alla propria sfera personale, motivando e argomentando in modo accurato e completo. È rispettoso delle idee altrui nel confronto con i pari ed adulti.
COINVOLGIMENTO MOTIVAZIONALE	Attribuisce importanza al processo cognitivo	Scarso interesse e poco coinvolgimento	Interessato	Coinvolto
COINVOLGIMENTO AL LAVORO DI GRUPPO	Collaborazione e cooperazione al lavoro di gruppo	Scarso interesse e poco coinvolgimento	Interessato e partecipativo	Coinvolto e altamente partecipativo

Strumenti di osservazione : la griglia

CRITERI	NOME	NOME										

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

- Tale progetto è pensato per una classe terza, dove vi è un'attenzione maggiore per i problemi di attualità. Ma si può modulare anche per una prima ed una seconda, magari prendendo in considerazione un argomento che coinvolga differenti discipline come ad esempio “il riscaldamento globale” o “telegiornale locale sulla presentazione e promozione del proprio territorio”. Inoltre si potrebbe fare anche un telegiornale storico, ad esempio “IL telegiornale del Risorgimento italiano” o “Il Telegiornale del 1915: l'Italia in guerra”

"LA RIFORMA PROTESTANTE"

COMPITO AUTENTICO DI STORIA PER UNA CLASSE TERZA

COMPETENZA CHIAVE: Acquisire ed interpretare informazioni su un particolare periodo della nostra storia.

Prerequisiti

- conoscenza particolareggiata degli aspetti teologici e politici della riforma protestante;
- conoscenza delle cause e delle conseguenze della riforma.

Obiettivi didattici

- miglioramento delle conoscenze del periodo storico in questione;
- miglioramento delle capacità argomentative;
- saper attribuire importanza al processo conoscitivo.

Obiettivi educativi:

- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo cooperando per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- Aumentare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Prodotto atteso

Tutti gli alunni della classe, suddivisi in gruppi eterogenei, realizzare un dibattito sulle principali correnti teologiche diffusasi durante la Riforma protestante con il fine di difendere e diffondere la propria teoria rispetto alle altre e portare argomentazioni convincenti per sostenere la propria tesi ma soprattutto per “convertire” ad essa gli elementi degli altri gruppi. Questo lavoro, che durerà in totale 6 ore, verrà realizzato rispettando le fasi:

- Leggere e analizzare sui manuali e sulle riviste specialistiche le informazioni circa la riforma protestante e le diverse “correnti religiose” nate in seguito;
- partecipare al lavoro di gruppo di elaborazione della dottrina;
- intervenire personalmente nella fase del lavoro loro assegnata.

L'insegnante sarà nella duplice veste di:

- giudice, cui spetta l'attribuzione dei punteggi nelle varie fasi di gioco
- arbitro, nelle varie fasi di lavoro; in quest'ultimo ruolo deve regolare le discussioni in modo tale che vengano rispettate le regole del gioco e può avvalersi, a tal fine, di sanzioni che vanno dal richiamo verbale a bonus negativi di un punto (individuali o di gruppo).

I Fase

Divisione della classe in 5 gruppi corrispondenti alle seguenti correnti cristiane esistenti nel XVI secolo:

- anabattisti

- anglicani
- calvinisti
- cattolici
- luterani

II fase: elaborazione della dottrina

Ogni gruppo-religione deve elaborare una dottrina, che affronti i seguenti temi:

- salvezza
- sacramenti
- testo sacro
- ruolo e struttura della chiesa
- rapporti col potere politico
- vita sociale e vita quotidiana

La dottrina elaborata deve corrispondere in modo preciso alla dottrina originale storicamente realizzata dal gruppo religioso in questione. Per l'elaborazione della dottrina, il gruppo può avvalersi del manuale, di materiali forniti dall'insegnante o di altri materiali. È di fondamentale importanza che tutti i membri del gruppo conoscano e condividano la dottrina, giacché la valutazione del loro comportamento è in larga misura determinata dalla coerenza con la dottrina annunciata. Sempre in questa fase il gruppo deve pianificare gli interventi, scegliendo i propri rappresentanti per ogni lavoro.

III fase: professione di fede

Ogni gruppo-religione presenta, nel modo più completo e articolato possibile, la propria dottrina ai membri degli altri gruppi. La presentazione è affidata a 1-2 membri del gruppo e non può durare più di 15'. In questa fase non sono previsti dibattiti o discussioni, sicché i membri degli altri gruppi devono ascoltare in silenzio. Ogni forma di disturbo o intemperanza da parte dei membri degli altri gruppi viene sanzionata dall'arbitro. I punteggi vengono assegnati dal giudice sulla base della corrispondenza della dottrina con la realtà storica. In caso di due rappresentanti, viene assegnato un punteggio a ciascuno, mentre al gruppo è attribuita la media tra i due.

IV fase: disputa

Ogni gruppo-religione deve contestare le posizioni degli altri gruppi, in un dibattito in cui ogni partecipante ha diritto a 2-3 interventi. Nei propri interventi, della durata di non più di 5', i rappresentanti dei gruppi-religione devono criticare i contenuti delle altre dottrine e rispondere in modo adeguato alle critiche degli altri gruppi. Il giudice tiene conto nella valutazione della conoscenza della dottrina degli altri gruppi manifestata da ciascun rappresentante e della sua capacità di rispondere in modo pertinente alle obiezioni altrui. In caso di due rappresentanti, viene assegnato un punteggio a ciascuno, mentre al gruppo è attribuita la media tra i due.

V fase: predica e conversione

L'obiettivo della quarta e ultima fase è ottenere la conversione alla propria religione di qualche membro degli altri gruppi. I rappresentanti dei gruppi-religione (1 o 2, diversi da quelli delle fasi precedenti) hanno dunque il compito, in non più di 5', di convincere qualcuno ad aderire alla propria religione. Tra gli argomenti persuasivi possono essere utilizzati: un linguaggio e una mimica accattivanti; promesse di vantaggi o minacce di svantaggi futuri in questa e/o in un'altra vita; ecc. Naturalmente la strategia persuasiva utilizzata deve essere coerente con la dottrina del gruppo.

La conversione di uno o più membri degli altri gruppi può avvenire al termine di ogni predica o di tutta la serie delle prediche. L'aspirante alla conversione deve mostrare l'autenticità della propria fede in due modi: con un discorso di 2-3' e rispondendo alle domande che i membri del gruppo di origine o di altri gruppi hanno diritto di porgli. Le domande devono mirare a verificare l'effettiva conoscenza della dottrina a cui intende aderire l'aspirante alla conversione. La conversione è giudicata valida se l'aspirante ottiene almeno la sufficienza. In questo caso egli entra a far parte del nuovo gruppo di cui ottiene il punteggio finale; inoltre dei due punteggi a lui attribuiti viene considerato al fine del punteggio individuale finale quello più alto.

Il gioco ha termine alla fine delle prediche e dopo la discussione sulle conversioni; vince il gruppo che ottiene più conversioni.

Tipologie di documenti:

- Articoli di riviste specialistiche;
- Pagine di libri sull'argomento;
- Pagine web;
- "Interviste" ai più importanti personaggi storici dell'epoca;
- Fonti audiovisive.

Aspetti motivazionali e metacognitivi:

Al termine del lavoro ogni allievo esprime un parere personale sull'attività svolta, rispondendo ad un questionario. Questi i possibili quesiti:

- significato ed importanza degli eventi storici studiati e la loro rispondenza nel mondo contemporaneo;
- utilità dell'attività svolta;
- conoscenze acquisite;
- aspetti maggiormente interessanti;
- valutazione complessiva tramite votazione numerica (da 1 a 10).

Valutazione

Viene assegnata una duplice valutazione ad ogni studente. La prima è individuale ed è frutto del punteggio acquisito nella relazione individuale, eventualmente corretto sulla base degli interventi e dei comportamenti tenuti nelle altre fasi del lavoro dall'interessato; la seconda è uguale per tutti i membri del gruppo ed è frutto del punteggio medio totale acquisito.

RUBRICA VALUTATIVA DI STORIA L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

COMPETENZA	CRITERI	INIZIALE	ESSENZIALE	SICURO
CRONOLOGIA	Inserire nella linea del tempo i fatti storici	Colloca in modo approssimativo alcuni eventi storici.	Colloca con precisione quasi tutti gli eventi e ricostruisce sulla linea del tempo i principali fatti presi in esame.	Si orienta con sicurezza lungo la linea del tempo e la ricostruisce in maniera corretta ed efficace.
CONTESTO	Individuare i concetti basilari di un fatto storico	Conosce solo alcuni dei concetti basilari di un contesto storico	Conosce i concetti basilari, inserendoli in un contesto	Conosce i concetti basilari, inserendoli con sicurezza in ogni contesto
RELAZIONE	Collegare tra loro i fatti di un dato periodo storico	Collega tra di loro i fatti di un dato periodo solo se guidato	Mette in relazione causa -effetto i fatti principali e mette a confronto alcuni fatti	Mette in relazione causa -effetto autonomamente tutti i fatti mette a

			del periodo studiato con quelli di altri periodi, anche attuali.	confronto con sicurezza i fatti del periodo studiato con quelli di altri periodi, anche attuali
CAPACITA' DI LAVORARE IN GRUPPO FACENDO VALERE LA PROPRIA INTERPRETAZIONE	Cooperazione	Non è sempre in grado di integrare le informazioni e a fare collegamenti. Nel motivare la propria interpretazione, se non aiutato, resta a un livello superficiale.	Sa utilizzare le conoscenze appartenenti alla sua sfera personale e stabilire collegamenti pertinenti. È capace di motivare e sostenere le proprie idee.	Integra le conoscenze, stabilisce connessioni e confronti attingendo alla propria sfera personale, motivando e argomentando in modo accurato e completo. È rispettoso delle idee altrui nel confronto con i pari ed adulti.
COINVOLGIMENTO AL LAVORO DI GRUPPO	Collaborazione e cooperazione al lavoro di gruppo	Scarso interesse e poco coinvolgimento	Interessato e partecipativo	Coinvolto e altamente partecipativo
COINVOLGIMENTO MOTIVAZIONALE	Attribuisce importanza al processo cognitivo	Scarso interesse e poco coinvolgimento	Interessato	Coinvolto

Il presente lavoro è pensato per una classe seconda, ma può essere attuato anche in una prima o terza classe adattandone i contenuti. In prima si potrebbe fare sui movimenti ereticali o sulla disputa dei comuni. Per una terza classe si potrebbe realizzare prendendo in esame le differenti correnti di pensiero relative all'entrata in guerra dell'Italia nel 1915, disputa tra interventisti (nazionalisti e mussoliniani) e neutrali (giolittiani, cattolici e socialisti).

DIDARTIMENTO LETTERE SUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Fiorella Nardi

Gentile Sabina

Paris Mariavittoria

Verdecchia Manuela

Bianchi Eide